

*Un modo vivo e vivificante per celebrarne la memoria*  
**Fornaci festeggia San Lorenzo  
all'insegna della solidarietà**

Nel cuore dell'estate ritorna la cara festività di San Lorenzo. La sua storia è nota: fu ucciso dall'imperatore Valeriano pochi giorni dopo il martirio del Pontefice Sisto II. L'imperatore romano voleva rapinare la Chiesa dei beni che servivano alla sua missione e al **sostegno dei poveri**. Lorenzo non li consegnò, e per questo fu bruciato vivo. Ma dal suo sangue nacquerò nuovi cristiani, e la fede crebbe in bellezza e forza

«La Chiesa romana - dice sant'Agostino - ci raccomanda questo giorno, veramente trionfale, in cui san Lorenzo schiacciò il mondo rumoreggiante minacce. Roma intera è testimone di quella gloriosa e immensa moltitudine di virtù, varia come i fiori, di cui è cinta la corona di Lorenzo».

«Come voi già sapete, egli apparteneva, nella Chiesa, all'ordine dei diaconi. Là egli amministrò il sangue prezioso di Cristo, là versò il proprio sangue per il nome di Cristo. Amò Cristo nella sua vita e lo imitò con la sua morte» (Discorso 304, n. 1).

Il santo Dottore ha riassunto in queste brevi parole l'essenziale della vita di san Lorenzo. A Roma, lui stesso aveva assistito per parecchie volte all'anniversario del santo Martire, celebrato sempre con splendore (Discorso 303, n. 1). Infatti, come i santi Apostoli, san Lorenzo aveva il privilegio di una Vigilia solenne, in ricordo di quella notte gloriosa in cui subì il martirio.

In una sua omelia il papa san Leone Magno così ha detto del martire san Lorenzo: «Le fiamme preparate da Valeriano non potranno vincere la **fiamma della carità cristiana**, perché il fuoco che bruciava Lorenzo al di fuori, fu più fiacco di quello che lo infiammava interiormente» (Omelia 85, 4).

Chiediamo a san Lorenzo che il Signore doni anche a noi questa «**fiamma della carità cristiana**» che sola ci può rendere cristiani coraggiosamente coerenti, sempre pronti alla testimonianza per Cristo e per il suo Vangelo.

La festa di San Lorenzo alle Fornaci, sarà anche quest'anno all'insegna della solidarietà. Un modo



appropriato, vivo e vivificante, di fare memoria del santo patrono, che vuol essere un richiamo alle coscienze, un segnale per invitare ad accorgersi dei bisogni altrui. Le iniziative di carità, di condivisione, di solidarietà per i poveri vicini e lontani piacciono molto al Signore che ci giudicherà sull'amore.

**Domenica 10 Agosto**, dunque, nella notte di San Lorenzo, **dalle ore 20,30** presso la tensostruttura della frazione Fornaci si svolgerà la quarta edizione di «**Solidarietà di Oleggio**», iniziativa organizzata dalla Consulta delle associazioni socio culturali in collaborazione con il Comune.

Il programma della serata prevede, oltre ad una gustosa cena, preparata dai volontari dell'Associazione «For.Al.Tri», l'animazione musicale a cura dei «Noi Nati nei Mitici Anni '60», a partire dalle ore 22,30. Dalle ore 23, osservazione delle stelle di San Lorenzo ... All'iniziativa è stata abbinata una **lotteria con tanti premi**, la cui estrazione avrà luogo proprio durante la cena.

Il ricavato sia della cena sia della lotteria verrà destinato a fini sociali attraverso il **Gruppo di Volontariato Vincenziano di Oleggio**, che da anni opera svolgendo un importante e concreto supporto alle persone e alle famiglie oleggesi con disagio economico.

Passando una serata in allegria ci sarà dunque anche la possibilità di aiutare il prossimo.

Il costo della cena (gratuita per i bambini) sarà di 15 euro per persona. Per informazioni: 334 2456702 e 345 5869099. Per prenotare la cena rivolgersi a Libreria Girapagina, in piazza Martiri della Libertà. L'evento si svolgerà anche in caso di maltempo.

Il programma religioso della festa prevede un **triduo di preparazione: Giovedì 7 agosto**, ore 18: messa - **Venerdì 8 agosto**, ore 18,30: messa - **Sabato 9 agosto**, ore 19,30: messa - **Domenica 10**, ricorrenza liturgica del santo patrono: programma prevede: alle 11: messa, processione, incanto delle stanghe; alle 17: Vespri.

e.v.